

Art. 1

L’Associazione Culturale “AdiV Appunti di Vita” è una libera Associazione di fatto, apartitica e apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del Codice Civile, nonché del presente Statuto.

1

Art. 2

L’Associazione Culturale “AdiV Appunti di Vita” persegue i seguenti scopi:

- Realizzare video di natura artistica e documentaristica che riguardino la cultura, l’arte, il territorio e ogni manifestazione che incarni il patrimonio storico e sociale proprio di luoghi e società del presente o del passato del pianeta Terra;
- Diffondere tali produzioni video attraverso internet o proiezioni ad eventi dedicati;
- Contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini, all’insegna degli universali valori etici e morali, della responsabilità e delle solidarietà nei rapporti umani;
- Valorizzare le tradizioni artigianali, conservare la saggezza popolare e incoraggiare la creatività dei singoli individui attraverso la produzione di opere artistiche, musicali, pittoriche, coreutiche, poetiche e letterarie;
- Allargare gli orizzonti personali attraverso corsi didattici con l’ausilio di esperti ed operatori sociali;
- Proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di stimolo e coordinamento, maturazione e crescita umana e sociale, attraverso l’ideale dell’educazione continua e permanente dell’individuo durante tutta la sua vita;
- Fornire servizi al cittadino, stipulando convenzioni con organismi pubblici o privati e diffondere la cultura nei settori dell’ambiente, delle discipline artistiche, artigianali e sportive, del tempo libero e dello spettacolo;
- Promuovere attività socio-culturali che valorizzino il turismo, la storia, lo spettacolo, l’artigianato e l’agricoltura
- Coerentemente con quanto sopra esercitato, l’Associazione promuove, anche attraverso internet, iniziative, pubblicazioni, convegni e qualsiasi tipo di attività finalizzata al perseguimento dei suoi scopi sociali. L’Associazione ha facoltà di svolgere qualsiasi attività mobiliare, immobiliare, finanziaria ed economica nell’ambito degli scopi stabiliti dal presente articolo.



Art. 3

L'Associazione Culturale "AdiV Appunti di Vita" per il raggiungimento dei suoi fini intende promuovere varie attività, in particolare:

- Attività culturali: convegni, seminari, conferenze, dibattiti, proiezioni di video, concerti, lezioni, corsi per bambini, ragazzi, giovani e adulti per conoscere e padroneggiare tecniche artistiche e artigianali di varia natura;
- Attività di studio e di ricerca di natura storica, scientifica, artistica, letteraria e culturale in genere;
- Attività editoriale: pubblicazione di periodici o degli atti dei convegni e delle ricerche promosse.

Art. 4

L'Associazione Culturale "AdiV Appunti di Vita" è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

Fanno parte dell'Associazione:

1. **I Soci Fondatori**, sono coloro che hanno promosso la creazione dell'Associazione, che sono intervenuti nell'atto costitutivo di essa, che hanno validamente nominato il Consiglio Direttivo. Successivamente, potranno essere ammessi dal Consiglio Direttivo a far parte della categoria Soci Fondatori anche i Soci Ordinari che ne facciano espressa richiesta e che dimostrino di essersi adoperati per il perseguimento dei fini statutari e che riportino voti favorevoli all'ammissione di una maggioranza di due/terzi degli esistenti Soci Fondatori.
2. **I Soci Ordinari**, sono coloro che hanno fatto espressa richiesta scritta di entrare a far parte dell'Associazione e sono stati accettati a maggioranza, a giudizio insindacabile e non motivato dal Consiglio Direttivo con il preventivo consenso del Presidente, ed hanno versato la quota annua associativa.

Sono eleggibili alle cariche sociali e hanno diritto al voto i Soci Fondatori ed i Soci Ordinari, che dovranno essere persone fisiche che hanno compiuto il diciottesimo anno di età e che siano in regola con i versamenti della quota associativa del precedente quadriennio al giorno delle votazioni.

L'ammissione dei Soci Ordinari è deliberata, su domanda scritta del richiedente, dal Consiglio Direttivo.

La qualifica di socio viene a cessare per:



- a) Recesso del Socio, comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo. L'associato che si dimette, per qualsiasi motivo, non può mai chiedere la restituzione della quota associativa o delle altre somme versate all'associazione per la partecipazione alle attività;
- b) Esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente per gravi motivi;
- c) Morosità della quota associativa non sanata nei termini dell'esercizio finanziario in corso;
- d) Mancato rispetto degli scopi e delle finalità dell'Associazione e dei codici di comportamento approvati dall'Assemblea.

Art. 5

Tutti i Soci

- sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti;
- sono tenuti a pagare la quota associativa entro la scadenza stabilita;
- sono tenuti a rispettare le finalità dell'Associazione attraverso un comportamento conforme agli scopi sociali. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione il Consiglio Direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione dall'Associazione;
- sono tenuti ad utilizzare correttamente i luoghi e le attrezzature messe a disposizione dall'Associazione.

Art. 6

Tutti i Soci

- hanno diritto a partecipare all'assemblea e di votare direttamente per l'approvazione e le modifiche dello statuto, dei regolamenti, e per la nomina degli organi sociali dell'Associazione;
- hanno diritto a frequentare i locali dell'Associazione e usare le strutture e le attrezzature previste;
- hanno diritto a partecipare alla vita associativa, alle attività promosse dall'Associazione e ad usufruire di tutti i servizi proposti.



Art. 7

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- beni, immobili e mobili
- contributi volontari e contributi con finalità di servizi e pubblicità
- donazioni e lasciti
- rimborsi
- attività marginali di carattere commerciale e produttivo
- ogni altro tipo di entrate le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di associazione annuale, stabilite dal Consiglio Direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, che ne determina l'ammontare.

Le elargizioni in denaro, le donazioni e i lasciti sono accettate dall'Assemblea, che delibera sull'utilizzo di esse, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Il patrimonio sociale sarà costituito dal versamento degli associati da eseguirsi nella misura di euro 10,00, dalle donazioni e dal ricavato che si potrà ritrarre dalle manifestazioni da essa promosse.

Potranno essere ammessi a far parte dell'associazione, a giudizio insindacabile del Presidente, tutte le persone che accettino senza riserve lo statuto, le attività, le finalità e il metodo dell'associazione.

Art. 8

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio direttivo deve redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo, entrambi saranno approvati dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro il mese di aprile.

I bilanci devono essere depositati presso la sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

Art. 9



Gli organi dell'Associazione sono:

- L'ASSEMBLEA DEI SOCI
 - IL PRESIDENTE
 - IL SEGRETARIO
 - IL TESORIERE

Art. 10

L'Assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci aventi diritto, ognuno dei quali ha diritto a un voto, qualunque sia il valore della quota. Essa è convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio direttivo o da almeno un decimo degli associati.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza e col voto favorevole della maggioranza dei soci e in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

La convocazione va fatta con avviso pubblico affisso all'albo della sede, oppure per posta elettronica, almeno 10 giorni prima della data dell'assemblea.

Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale, oppure inviando lo stesso tramite posta elettronica ad ogni socio.

Art. 11

L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- Elegge il Consiglio direttivo e il Presidente
- Approva il bilancio preventivo e consuntivo
- Approva il regolamento interno

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento dell'Associazione.

All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un presidente ed un segretario che dovranno sottoscrivere il verbale finale.



Art. 12

Il Consiglio direttivo è composto da 3 membri, eletti dall'Assemblea fra i propri componenti, ed è validamente costituito quando ne sono presenti 3. I membri del Consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente e durano in carica 5 anni. Il Consiglio direttivo può essere revocato dall'assemblea con la maggioranza di 2/3 dei soci.

6

Art. 13

Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione Culturale "AdiV Appunti di Vita", si riunisce in media 2 volte all'anno ed è convocato dal Presidente su richiesta motivata e scritta di almeno il 50 % dei soci.

Il Consiglio direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- Predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea
- Formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione
- Elaborare il rendiconto economico finanziario annuale (REFA) che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno
- Redigere la relazione sociale
- Curare il registro inventario
- Stabilire gli importi delle quote annuali dei soci

I componenti del Consiglio Direttivo vengono eletti al momento della costituzione dai Soci Fondatori che provvedono anche all'attribuzione delle relative cariche e successivamente all'Assemblea dei Soci. In tal caso l'Assemblea dei Soci provvederà alla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo scegliendo i successori esclusivamente nell'ambito dei soci che siano iscritti da almeno 4 anni all'Associazione e che risultano in regola con i versamenti delle quote associative. Il Presidente viene eletto tra questi a maggioranza. Le deliberazioni possono essere effettuate in caso di assenza di un Socio Fondatore, anche con delega di questi ad altro Socio Fondatore che lo rappresenti. Il Consiglio Direttivo dura in carica CINQUE anni ed è rieleggibile.

Il Consiglio Direttivo può cooptare altri componenti solo se questi sono già Soci Ordinari da almeno 4 anni e si siano distinti nell'Associazione con opere e attività meritevoli. Essi dovranno essere di comprovata moralità, devono essere preposti da almeno due Soci Fondatori ed ottenere il nulla osta del Presidente dell'Associazione.



Art. 14

IL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo a maggioranza, ha legale rappresentanza dell'Associazione, la firma sociale ed i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, dirige l'attività dell'Associazione stessa, rimane in carica cinque anni ed è rieleggibile. Può delegare altre persone di sua fiducia allo svolgimento di determinate funzioni, ma è sempre responsabile di fronte al Consiglio Direttivo del quale è anche Presidente. Il Presidente può affidare ai comitati tecnici consultivi lo svolgimento di studi e ricerche, in relazione alle loro specifiche competenze.

7

Il Presidente coordina l'attività dell'Associazione e provvede a dare esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, cura e mantiene i contatti con i Soci, gli esperti, i consulenti, le autorità statali, regionali, provinciali, comunali, enti pubblici e privati e Associazioni varie.

Il Presidente può nominare collaboratori esterni, Soci e non Soci addetti alle varie sezioni dell'Associazione. In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni sono svolte da un suo delegato o dal Vice Presidente. Il Presidente può nominare un Vice Presidente e deve nominare il Segretario. Il Presidente ha facoltà di indire l'Assemblea dei Soci e riunire il Consiglio Direttivo.

Il Presidente dura in carica cinque anni ed è legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti.

Egli convoca e presiede il Consiglio Direttivo, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi. Conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo.

Art. 15

IL SEGRETARIO

Il Segretario provvede all'esecuzione dei provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo e dal Presidente. Egli è anche Segretario del Consiglio Direttivo, è responsabile del funzionamento degli uffici. Inoltre esercita tutte le funzioni che gli sono delegate dal Presidente. Il Segretario dura in carica cinque anni, decade su decisione del Presidente e viene scelto fra i Soci Fondatori o Ordinari.



Art. 16

IL TESORIERE

Il Tesoriere amministra, gestisce e sovrintende a tutti i beni e ai mezzi finanziari dell'Associazione compresi i conti correnti e tutto ciò che abbia contenuti economico/finanziari. Il Tesoriere gestisce ed è responsabile della cassa, provvedendo direttamente ai pagamenti e agli incassi. Il Tesoriere inoltre gestisce l'amministrazione di tutto il personale e dei collaboratori dell'Associazione. Il Tesoriere dura in carica cinque anni, viene eletto dal Consiglio Direttivo a maggioranza su proposta del Presidente e decade a maggioranza del Consiglio Direttivo su proposta del Presidente.

Art. 17

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria. Il patrimonio residuo dell'Associazione deve essere devoluto ad Associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662.

- **L'ASSEMBLEA**

L'assemblea è organo sovrano dell'Associazione. L'assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori ed ordinari, è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, mediante:

- Avviso scritto da inviare per posta elettronica agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza
- Avviso affisso nei locali della sede almeno 10 giorni prima.

L'Assemblea dei soci è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Direttivo.

Deve inoltre essere convocata

- a) Quando il Direttivo lo ritenga necessario
- b) Quando la richiede almeno un decimo dei soci

L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto o per deliberare il trasferimento della sede legale o lo scioglimento dell'Associazione; è ordinaria in tutti gli altri casi.



L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto al voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti.

- **L'Assemblea ordinaria**

- A. Propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi
- B. Approva il rendiconto economico finanziario annuale, la relazione sociale e il bilancio sociale
- C. Fissa annualmente l'importo della quota sociale di adesione
- D. Ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Comitato Direttivo
- E. Approva il programma annuale dell'Associazione

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese. Ogni socio ha diritto ad esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un socio non amministratore.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dal segretario e viene trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'Associazione.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

- **L'Assemblea straordinaria**

- A. Approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti
- B. Scioglie l'Associazione e ne devolve il patrimonio con voto favorevole di ¾ dei soci. Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota annuale.

Art. 18

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Ai soci compete solo il rimborso, qualora deliberato, delle spese varie regolarmente documentate.

Art. 19

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.

